



Altre informazioni

Valutazione Impatto Sociale - VIS

AIFO ha sempre dedicato particolare attenzione alla valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte nelle comunità di riferimento, nell'ambito delle progettualità di cooperazione allo sviluppo e di emergenza. Nello specifico, AIFO ha adottato un percorso standard di misurazione dell'impatto in cui sono definite le finalità, lo strumento e la metodologia utilizzati, per il riconoscimento del "valore aggiunto", sostenibile nel tempo, creato dalle attività nei territori dove opera l'Associazione. La finalità principale della misurazione dell'impatto sociale è quella di verificare, analizzare ed eventualmente ridefinire gli effetti previsti dalle iniziative promosse, a breve termine e a lungo termine, utilizzando ed eventualmente modificando gli indicatori quantitativi e qualitativi definiti durante lo studio di fattibilità delle iniziative stesse. Il percorso avviene con la partecipazione dei portatori di interesse delle singole iniziative (modello partecipativo), che sono quindi costantemente informati a riguardo dello sviluppo e dei cambiamenti ottenuti dalle azioni promosse.

Di conseguenza il percorso di misurazione ha, per AIFO, due prerogative:

- **una interna:** in fase di pianificazione per identificare azioni più efficaci, partendo dagli elementi di criticità e determinando elementi correttivi;
- **una esterna:** per comunicare ai portatori di interesse l'effettiva efficacia ed efficienza delle iniziative.

Ambito dell'azione associativa //

I cambiamenti ottenuti dalle azioni promosse interessano la qualità della vita dei singoli beneficiari diretti dell'iniziativa (livello micro), l'organizzazione e la sua relazione con

gli altri portatori di interesse (livello meso), la società nel suo complesso intesa come cittadinanza, rappresentanze politiche, soggetti intermedi (contributo a livello macro).

Grazie alle progettualità di cooperazione internazionale, il contributo apportato da AIFO, in termini di produzione di valore aggiunto, è multidimensionale:

- capacità di lettura dei bisogni del territorio dove opera, creando reti di partner e includendo soggetti appartenenti a categorie vulnerabili (dimensione sociale);
- diffusione, nei Paesi dove è presente e in Italia, dei valori di giustizia, equità, tolleranza, solidarietà, mutualità coerenti con la propria mission (dimensione legata alla promozione dei diritti umani/Human Right Based Approach);
- possibilità di attivare risorse economiche e di promuovere l'imprenditorialità sociale (dimensione economica);
- capacità di contribuire al rafforzamento della sussidiarietà a diversi livelli istituzionali influenzando le politiche del territorio, istituendo partnership pubblico-private e condividendo visioni e obiettivi comuni con le istituzioni (dimensione istituzionale/advocacy).



Il percorso di misurazione //

Le tappe essenziali del percorso di AIFO per la misurazione dell'impatto delle azioni promosse, a prescindere dal tipo di impatto generato, prevedono:

- la definizione dell'ambito di analisi, per fornire le indicazioni sul percorso da seguire nelle fasi successive del processo di misurazione, assicurando la fattibilità del percorso;
- il coinvolgimento dei portatori di interesse;
- la misurazione degli indicatori identificati;
- l'analisi e la discussione per comprendere e determinare il cambiamento prodotto: la valutazione dell'effetto a breve/medio termine (outcome) ottenuto, grazie ai prodotti delle attività (output), e del contributo verso l'effetto a lungo termine desiderato (impatto a lungo termine), stabilendo se il cambiamento rilevato possa essere dovuto anche ad altri fattori diversi dal progetto implementato.
- la comunicazione e diffusione di quanto ottenuto e delle "lezioni apprese".

Il percorso di cui sopra è realizzato in diversi periodi temporali: prima (ex ante), durante (in itinere), alla fine (finale) o dopo (ex post) la realizzazione di un progetto:

- prima della realizzazione di un progetto di cooperazione, per stabilirne la fattibilità o per definire il contesto e i bisogni (valutazione ex ante), individuando indicatori validi, attendibili e sensibili (qualitativi e quantitativi) da utilizzare nelle valutazioni successive;
- durante il progetto (valutazione in itinere) per esaminare i risultati parziali e rilevare eventuali situazioni da correggere, che integra la valutazione di processo (monitoraggio), che accompagna lo sviluppo delle attività;
- la valutazione finale, di esito, con l'obiettivo di verificare il conseguimento o meno degli effetti a breve/medio termine desiderati e prefissati;
- la valutazione dopo la fine della progettualità, per verificare la sostenibilità nel tempo di quanto ottenuto.

La valutazione in itinere e quella finale possono essere indipendenti e realizzate da enti/consulenti esterni, sulla base di specifici termini di riferimento. Per la raccolta delle informazioni necessarie alla misurazione dell'impatto, in genere sono utilizzate:

- statistiche di flusso (sistemi di sorveglianza già attivi sul territorio dove si opera);
- sistematizzazione di dati / informazioni già prodotte dall'Associazione;
- strumenti standardizzati per la raccolta di informazioni su popolazione e beneficiari;
- strumenti specifici collegati agli outcome definiti e all'impatto a lungo termine delle iniziative.

La qualità del dato è prioritaria in tutte le fasi della misurazione dell'impatto sociale. Nel senso che dati di qualità sono indispensabili per la corretta misurazione del cambiamento prodotto dai progetti. Ciò significa che, per determinare l'impatto, nella gestione generale del Ciclo di progetto deve essere previsto il tempo e il lavoro per assicurare che tutti i dati raccolti siano di qualità e siano comunicati a tutti i portatori di interesse in maniera appropriata.



Metodologia //

Nel proprio sistema di gestione e valutazione delle iniziative di cooperazione internazionale, quindi anche per la misurazione dell'impatto sociale, AIFO integra e si avvale dell'approccio della "Teoria del Cambiamento (TdC)", in grado di facilitare e garantire la partecipazione dei portatori di interesse e di misurare e potenziare il reale cambiamento prodotto dalle iniziative.

Si tratta un sistema di gestione e valutazione dei cambiamenti prodotti dai progetti, che permette di determinare ed esplicitare le ragioni in base alle quali dovrebbe generarsi il cambiamento desiderato, permettendo di valutare l'efficacia di un programma o di un progetto (ex-ante, in itinere, alla fine ed ex post). Pertanto, i risultati della misurazione del cambiamento sono utilizzati internamente dall'organizzazione per ridefinire la propria strategia operativa e, allo stesso tempo, esternamente per garantire la diffusione e condivisione degli effetti/cambiamenti prodotti dalle iniziative di cooperazione sviluppate. Alla luce di quanto detto e presentato in precedenza, nel

novembre 2024, AIFO ha elaborato un documento **(AIFO ETS - METRICHE E STRUMENTI PER MISURARE IL CAMBIAMENTO - La valutazione dell'impatto sociale delle iniziative promosse e gestite dall'Associazione)** che, a partire dalla sua Mission e Vision, identifica i focus strategici, le aree di valutazione e gli outcomes (effetti), sui quali sono e saranno identificati gli indicatori per la misurazione dell'Impatto Sociale:

Tre focus strategici delle iniziative promosse dall'Associazione all'estero e in Italia

- **Persona:** porre attenzione e potenziare la persona e la comunità in cui vive, a partire dalle risorse della comunità stessa.
- **Diseguaglianze:** promuovere l'accesso ai servizi delle persone rese vulnerabili dalla società in cui vivono, agendo sui determinanti sociali delle diseguaglianze.
- **Reti di collaborazione:** costituire reti di collaborazione partecipata delle organizzazioni della società civile, garantendo il coinvolgimento e l'assunzione di responsabilità degli organismi governativi, nella promozione dello sviluppo sociale.

Aree di valutazione e Outcomes (teoria del cambiamento di AIFO)

Nelle due tabelle che seguono sono riportate le due aree di valutazione che corrispondono alle aree prioritarie di azione di AIFO ETS (Cura e Inclusione). Per ogni area è descritto l'outcome strategico generale (effetto a lungo termine a cui contribuiscono le azioni associative). Per ogni outcome strategico generale, sono riportati tre outcome a medio termine (effetti a medio termine), da raggiungere grazie alle iniziative promosse e gestite da AIFO ETS, definiti a partire dai tre focus strategici descritti in precedenza.



Attività di sensibilizzazione, Liberia

Area di valutazione: cura (Cure primarie)

Outcome strategico a lungo termine

Tutte le persone hanno accesso ad una assistenza sanitaria di qualità, equa e che risponda ai bisogni specifici della popolazione (universalità dell'assistenza)

Outcomes a medio termine

Persona: le comunità partecipano al percorso operativo a sostegno del miglioramento del comparto delle cure primarie (nessuno resta indietro)

Diseguaglianze: le persone, in particolare quelle in situazione di vulnerabilità, ricevono un'assistenza che risponde ai loro bisogni, grazie alla presenza di strutture sanitarie inclusive (salute territoriale/cure di prossimità).

Reti di collaborazione: le Organizzazioni della Società Civile (OSC), in collaborazione con i gestori del Sistema Sanitario Nazionale, agiscono per promuovere una rete di strutture e servizi di cure primarie eque e di qualità.

Inclusione (delle fasce di popolazione in situazione di vulnerabilità/persone con disabilità)

Outcome strategico a lungo termine

Le persone in situazione di vulnerabilità, in particolare le persone con disabilità, sono in grado di sviluppare le loro potenzialità, per la loro autonomia individuale e la capacità di compiere scelte in condizioni di libertà e di pari opportunità

Outcomes a medio termine

Persona: le persone in situazione di vulnerabilità, in particolare le persone con disabilità, partecipano ai programmi di inclusione sociale e in difesa dei loro diritti (niente su di noi senza di noi).

Diseguaglianze: le persone in situazione di vulnerabilità/ persone con disabilità accedono in maniera equa ai servizi disponibili su una base di uguaglianza con le altre persone.

Reti di collaborazione: le Organizzazioni della Società Civile (OSC/OPD), in collaborazione con le Istituzioni Governative, agiscono per promuovere il godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali delle persone in situazione di vulnerabilità/ persone con disabilità

Valutazione d'impatto sociale di un'iniziativa progettuale in andamento in Mozambico

Valutazione intermedia del progetto dal titolo "Salute senza barriere"

Progetto di prevenzione e controllo delle Malattie non trasmissibili in Mozambico". Progetto cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS - AID 12590/01/4).

Soggetto proponente:

AIFO - Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau ETS

Partner:

- PIN S.C.R.L. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze (ARCO-PIN)
- E-35 Fondazione per la Progettazione Internazionale
- Fondazione Aurora
- Forum delle Associazioni Mozambicane delle Persone con Disabilità / Forum das Associações Moçambicanas das Pessoas com Deficiência - FAMOD
- Direzione Provinciale Sanitaria di Cabo Delgado / Direção Provincia de Saúde de Cabo Delgado - DPS Cabo Delgado
- Direzione Provinciale Sanitaria di Manica / Direção Provincial de Saúde de Manica - DPS Manica

Budget:

- **Budget totale:** 1.894.736,84 €
- **Contributo AICS:** 1.800.000,00 € (95%)
- **Quota AIFO:** 94.736,84 € (5%)

Ambito di azione:

Cure primarie - Prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili - MNT (diabete, ipertensione e cancro della cervice uterina)

Area di azione:

Cinque distretti sanitari: provincia di Cabo Delgado, nei distretti di Pemba, Ancuabe e Montepuez, e provincia di Manica, nei distretti di Manica e Catandica.

Obiettivo di Sviluppo Sostenibile:

OSS 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Target:

3.4 - Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere.

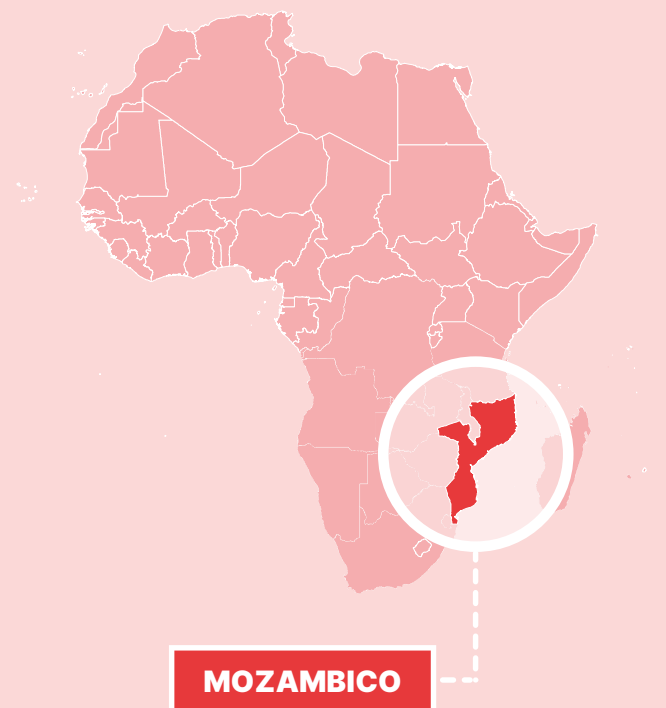
3.8 - Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.

Durata prevista del progetto:

Triennale (settembre 2022- agosto 2025)

Periodo di valutazione:

Settembre 2022 - marzo 2024





Brigate mobili, Mozambico

Logica dell'iniziativa

Obiettivo Generale:

contribuire a ridurre la mortalità causata dalle principali malattie non trasmissibili (MNT) in Mozambico garantendo l'accesso a cure sanitarie di qualità.

Obiettivo Specifico:

migliorare l'accesso ai servizi di prevenzione e trattamento delle principali malattie non trasmissibili (ipertensione, diabete mellito, carcinoma della cervice uterina) della popolazione dell'area di copertura di cinque unità sanitarie delle province di Cabo Delgado e Manica, con particolare attenzione all'accessibilità da parte delle persone con disabilità.

Beneficiari diretti dell'azione:

- la popolazione di età maggiore o uguale a 15 anni che rappresenta il 53,3% del totale dell'area geografica di copertura dei cinque Centri di Salute coinvolti nel progetto;
- il personale sanitario e i gestori dei Centri di Salute Coinvolti.

Beneficiari indiretti:

- le comunità in generale dell'area di copertura del progetto.

Risultati attesi:

- Identificati i bisogni delle comunità e dei servizi sanitari nelle aree del progetto per quanto riguarda l'accessibilità ai servizi di prevenzione e trattamento delle malattie non trasmissibili (OSS 3 / Target 3.8);
- Assicurati l'identificazione precoce e il trattamento delle malattie non trasmissibili nelle aree del progetto (OSS 3 / Target 3.8);
- Stabilito e implementato un percorso operativo multidisciplinare e multi-stakeholder per facilitare l'accesso delle persone con disabilità ai servizi di trattamento delle MNT (OSS 3 / Target 3.8).

Principali attività (cluster):

- indagine conoscitiva sull'accessibilità dei servizi per MNT, in particolare delle persone con disabilità, con il coinvolgimento dei rappresentanti delle comunità e delle Organizzazioni delle persone con Disabilità (OPD), nelle 2 aree di progetto (Cabo Delgado e Manica);
- percorso di formazione del personale dei CS (diagnostico e trattamento delle MNT);
- identificazione delle persone a rischio nelle comunità da inviare ai CS (con particolare attenzione alle persone con disabilità);
- attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione;
- programma di advocacy a livello nazionale per la promozione di un sistema sanitario inclusivo (al fine di favorire l'accesso ai servizi delle Persone con Disabilità (PcD);
- attività generatrici di reddito per le PcD per migliorare la loro condizione economica e indirettamente favorire l'accesso ai servizi.

Di seguito la presentazione dei risultati raggiunti e il loro impatto al marzo 2024 (valutazione intermedia)

1 **Realizzata l'indagine conoscitiva sull'accessibilità dei servizi per MNT all'interno delle comunità (ARCO PIN)**

Come output della ricerca, è stato redatto un rapporto che è stato diffuso e condiviso con i partner del progetto, portatori di interesse, governo locale e nazionale. Il rapporto è servito come strumento di riferimento, consultazione e supporto per la progettazione del piano d'azione del progetto e di altre azioni necessarie per il servizio NCD e inclusione. Secondo il calendario delle attività, alla fine del progetto, sarà effettuata la seconda indagine post-attuazione per valutare gli ulteriori cambiamenti.

Effettuata l'audit di accessibilità dei servizi per MNT offerti nei 5 Centri di Salute identificati (AIFO, FAMOD, DPS)

La valutazione dell'accessibilità ha permesso

di individuare gli ostacoli che impediscono l'accesso delle persone con disabilità alle strutture sanitarie (nello specifico ai servizi di prevenzione e trattamento delle MNT). I rapporti sono da intendersi come fonti affidabili per la realizzazione dei programmi di adattamento strutturale per eliminare le barriere architettoniche.

Adeguamento strutturale dei centri sanitari

Si prevede iniziare i lavori di adeguamento a partire dalla fine del 2024 e di portarli a termine nel corso del 2025. Saranno utilizzati due indicatori quantitativi:

- numero di Unità Sanitarie che beneficeranno dell'adeguamento strutturale;
- numero di persone con disabilità che beneficeranno dell'adeguamento strutturale delle 5 cinque Unità Sanitarie.



Attivisti AIFO, Mozambico

2 Corsi di formazione

Realizzati, nei mesi di ottobre e novembre del 2023, i primi corsi di formazione sulla diagnosi e il trattamento delle MNT, con focus sulle persone della disabilità nei 5 centri di salute del progetto. L'obiettivo della formazione era quello di migliorare le conoscenze dei professionisti in materia di prevenzione, diagnosi e trattamento delle malattie croniche non trasmissibili, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

Per la realizzazione dell'attività e per la specificità del gruppo target, sono stati dapprima organizzati incontri tecnici con i responsabili dei programmi delle direzioni provinciali e distrettuali, per censire il personale tecnico chiave che opera nelle cinque unità sanitarie. L'indicatore quantitativo principale è il numero di operatori sanitari formati nelle cinque unità sanitarie che attuano il progetto: in totale, con i corsi realizzati nel 2023, sono stati formati 67 tecnici sanitari (150 previsti nel corso dell'intero progetto).

Campagne di sensibilizzazione ed educazione della comunità sui fattori di rischio delle MNT

Sono stati formati (corsi di tre giorni ciascuno) 148 operatori sanitari comunitari (membri dei comitati di salute comunitari) per la realizzazione delle campagne di sensibilizzazione nelle aree di copertura dei cinque centri sanitari (sui 150 previsti, pari al 98,6%). L'obiettivo è di fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze specifiche per la comunicazione interpersonale nel campo della prevenzione delle MNT, in modo che possano iniziare a svolgere sessioni di sensibilizzazione nelle loro comunità, garantendo l'identificazione e il trattamento precoce delle persone con malattie non trasmissibili. Le campagne di sensibilizzazione sono iniziate subito dopo il percorso di formazione e continueranno ad essere realizzate fino alla fine del progetto.

Gli indicatori qualitativi che saranno utilizzati per questa attività sono:

- numero di beneficiari delle sessioni di sensibilizzazione della comunità;
- numero di persone che hanno beneficiato di materiale IEC specifico.

Identificazione dei casi di MNT nelle comunità e invio ai 5 Centri di Salute

L'identificazione dei casi di MNT è iniziata marzo 2024, dopo la formazione dei membri dei comitati comunitari di salute. Responsabile dell'attività è l'AIFO in coordinamento con le Direzioni Provinciali Sanitarie - DPS.

Oltre alle Campagne di educazione e sensibilizzazione con il coinvolgimento dei membri dei comitati sanitari e delle associazioni di persone con disabilità, sono in corso di attuazione diverse azioni volte a identificare i casi di MNT nelle comunità, in particolare:

- realizzazione di brigate mobili integrate;
- fiere della salute;
- spot radiofonici / teatro comunitario.

I principali indicatori quantitativi per valutare l'impatto di questa attività sono:

- numero di casi di MNT identificati nelle comunità;
- numero di persone che hanno avuto accesso ai servizi di screening delle MNT.
- numero di persone con disabilità che hanno avuto accesso ai servizi di screening.

I primi dati saranno raccolti nel corso del 2025.



Attivista AIFO fa sensibilizzazione, Mozambico

3 **Realizzazione di tavoli multi-stakeholder per rafforzare la piattaforma legale e il coordinamento multisettoriale per l'inclusione delle persone con disabilità nei servizi sanitari**

Per questa attività, sono in corso azioni a livello provinciale: si tratta di incontri (Tavoli Multistakeholder), che intendono elaborare la stesura del "Documento Salute Senza Barriere" basato sui percorsi inclusivi per la prevenzione dei fattori di rischio e il controllo delle MNT.

Il documento diventerà un modello per l'inclusione delle persone con disabilità in tutti i servizi di assistenza sanitaria primaria. I primi tre incontri sono stati organizzati nel 2023, con la partecipazione di 66 attori sui 150 previsti (44 %) e proseguiranno nel corso del progetto. L'indicatore per questa attività mira a misurare il numero di incontri e il numero di partecipanti alle riunioni del gruppo tecnico e il raggiungimento dell'output previsto (*Documento Salute Senza Barriere*).

Empowerment economico delle persone con disabilità

L'accesso ai servizi sanitari per le PcD è spesso ostacolato anche dalla mancata capacità economica, e in particolare dal costo dei trasporti per raggiungere la struttura sanitaria, dal costo dei farmaci nelle farmacie private (dato che queste patologie spesso diventano croniche), dai costi relativi ai programmi di cura che durano tutta la vita e hanno un forte impatto sul bilancio familiare.

L'attività mira a promuovere l'empowerment economico, sostenendo la formazione di microimprese per generare reddito e contribuire così a facilitare l'accesso alle cure sanitarie per le MNT, eliminando le barriere economiche. È stata realizzata un'indagine socioeconomica che sarà utilizzata per identificare i beneficiari e pianificare le azioni di formazione (in base al profilo socioeconomico del mercato di riferimento e alle esigenze delle PcD). Finora sono stati identificati 24 beneficiari della sola provincia di Manic (49% del target previsto dall'indicatore di progetto).

Impatto

In sintesi, si evince un ottimo coordinamento/gestione tra i membri del consorzio che gestisce il progetto a tutti i livelli (centrale, provinciale e distrettuale). La comunicazione avviene attraverso i verbali e i rapporti sullo stato di avanzamento delle attività e le visite di monitoraggio, condivisi con tutti i portatori di interesse. Il calcolo degli indicatori del progetto (valutazione intermedia) mostra che il progetto può raggiungere gli outcomes previsti e potrà contribuire efficacemente all'impatto di lungo termine previsto (ridurre la mortalità causata dalle principali malattie non trasmissibili (MNT) in Mozambico garantendo l'accesso a cure sanitarie di qualità).



Visita della Brigata mobile
in uno dei villaggi più lontani